

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 213 DEL 12.10.2006

Oggetto: Insinuazione nel passivo fallimentare della ditta Tecnocasa S.r.l.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che la ditta TECNOLCASA SRL, con sede in Bonavigo (VR), Viale dell'Artigianato n. 30- C.F. 00562070235 risulta creditrice nei confronti di questo ente della somma di € 3.442,04 per ICI -anni 2002-2003-2004-2005 – compresi interessi e sanzione ridotta-relativamente all'area fabbricabile di sua proprietà della superficie di mq. 1168, identificata nel comune censuario di Zevio al Foglio 15 coi mappali 978.979 - destinazione d'uso B1-completamento edilizio;

CHE in data 10 aprile 2006 sono stati notificati al contribuente i relativi avvisi di accertamento: prot. n. 7722 di €2.908,85 per tributo, interessi e sanzione ridotta, relativo al periodo di imposta 2002-2003-2004 e prot. N. 7723 di €533,19 per tributo, interessi e sanzione ridotta, relativo al 2005;

CHE successivamente l'ufficio è venuto a conoscenza della sentenza di fallimento (n. 48/05 S.F. - R.F. n. 8642) pronunciata il 13 maggio 2005 dal Tribunale C.P. di Verona, Sezione Fallimentare, Presidente dott. Abate Francesco nei confronti della ditta della ditta Tecnocasa s.r.l. sopra identificata;

RAVVISATA la necessità di procedere senza indugio all'insinuazione del credito, pur se tardiva, nel passivo fallimentare ai sensi dell'art. 101 L.F. soprattutto perché la tesi dell'ufficio, pur se non pacifica, comunque sostenuta con successo in precedenti occasioni, è per la qualificazione del credito ICI quale privilegiato;

VISTO l'art. 26 dello Statuto Comunale che individua nella Giunta Comunale l'organo competente nella materia in oggetto;

DATO ATTO che in questa fattispecie è necessario il patrocinio di un legale in quanto la domanda tardiva, da presentare con ricorso al giudice delegato, implica la fissazione di un'udienza, la comparizione del richiedente e del curatore fallimentare e che, nel caso in cui quest'ultimo contesti l'ammissione del nuovo credito o il giudice non lo ritenga fondato, inizia la fase istruttoria della causa ai sensi dell'art. 175 c.p.c.;

CHE alla nomina del legale e agli atti conseguenti alla presente decisione provvederà il Responsabile dell'Unità Organizzativa Segreteria Affari Generali Vigilanza mentre spetta al Sindaco, rappresentante legale dell'Ente conferire la procura al legale incaricato;

VISTI i pareri favorevoli sotto il profilo tecnico e contabile dei Responsabili del Servizio espressi ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. 267/00;

A VOTI UNANIMI espressi nelle forme e modi di legge;

DELIBERA

1. DI EFFETTUARE domanda tardiva di ammissione al passivo nel fallimento della ditta TECNOLCASA SRL, con sede in Bonavigo (VR) in viale dell'Artigianato n. 30- C.F. 00562070235 per il credito della somma di €3.442,04 per ICI -anni 2002-2003-2004-2005 – compresi interessi e sanzione ridotta- dovuta per l'area fabbricabile di sua proprietà della superficie di mq. 1168, identificata nel comune censuario di Zevio al Foglio 15 coi mappali 978.979 - destinazione d'uso B1- completamento edilizio;
2. DI DARE ATTO che la sentenza di fallimento (n. 48/05 S.F. - R.F. n. 8642) è stata pronunciata il 13 maggio 2005 dal Tribunale C.P. di Verona, Sezione Fallimentare, Presidente dott. Abate Francesco e che curatore del fallimento è stato nominato il dott. Filiberto Gemmo;
3. DI DARE ATTO altresì che l'affidamento dell'incarico al legale per la presentazione del ricorso al giudice delegato e gli atti conseguenti alla presente decisione verrà effettuato dal Responsabile dell'Unità Organizzativa Segreteria Affari Generali Vigilanza mentre il Sindaco, rappresentante legale dell'Ente gli conferirà la procura ;
4. DI DARE ATTO che il Dipendente al quale l'Avv. incaricato dovrà rivolgersi per avere documenti o informazioni è il Funzionario-Dirigente dell'U.O. Economico-Finanziaria Sig.ra De Marchi Paola.
5. DI COMUNICARE la presente deliberazione ai Capigruppo Consiliari, tramite elenco, ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. 267/00 e al Prefetto ai sensi dell'art. 135 del medesimo Decreto legislativo;
6. DI DICHIARARE la presente deliberazione, data l'urgenza di procedere, immediatamente eseguibile con separata votazione unanime espressa nelle forme e modi di legge.